

INTELLIGENZA PER IL RISERVA ANNI 1919  
Larga area colonica, comunista, con 25  
finanziari, montani, comunisti con 10  
Nozioni nel corpo del giornale (con il  
consenso della redazione) Lire 2 la riga  
coro 10. Partecipazioni matrim. 1. 15.  
Avviso, devono essere accompagnati dai relativi importi.

INTELLIGENZA PER IL RISERVA ANNI 1919  
Larga area colonica, comunista, con 25  
finanziari, montani, comunisti con 10  
Nozioni nel corpo del giornale (con il  
consenso della redazione) Lire 2 la riga  
coro 10. Partecipazioni matrim. 1. 15.  
Avviso, devono essere accompagnati dai relativi importi.

## La capitolazione di Budapest

L'entrata dei rumeni — L'ordine di arrestare l'avanzata — Il rifiuto del comandante rumeno — Padroni del telefono e della ferrovia — Anche le truppe inglesi e americane occuperanno Budapest

ZURIGO, 5. — Secondo un radiotelegramma da Budapest, pervenuto da fonte inglese, la situazione è la seguente: il comandante rumeno ricevette la scorsa notte l'ordine da Parigi di arrestare l'avanzata nel punto in cui attualmente si trova; le sue truppe erano però molto stanche ed egli desiderava che passassero la notte sotto un tetto.

La popolazione è stata eccitata per tutta la giornata a causa dell'avanzata rumena.

Il ministro della guerra H. Mihalovics dichiara che tuttavia la città nella città era perfida e che egli avrebbe mantenuto l'ordine a condizione che i rumeni non entrassero in città e che non sopravvenisse alcun incidente.

I rumeni sono arrivati presso Budapest nel pomeriggio, ma la brigata al comando del colonnello Costarzi si trova a 15 km. dalla città, mentre un distaccamento composto di uno squadrone di cavalleria con 4 cannoni e 7 mitragliatrici è penetrato nei sobborghi e vi si è trincerato.

I soldati si sono impadroniti del telegrafo e della ferrovia.

La scorsa notte un giornalista ha intervistato il ministro della guerra H. Mihalovics il quale ha assicurato che i rumeni hanno promesso di rimanere fuori della città. Egli ha nondimeno offerto nell'interno di essa l'alloggio a due squadriglie di cavalleria e per un po' di artiglieria.

I soldati rumeni sono autorizzati a passare armi. Donanti truppe inglesi ed americane occuperanno Budapest per assicurare l'ordine se fosse necessario.

ZURIGO, 5. — Secondo un altro radiotelegramma da Budapest le truppe rumene sono decise a completare il trionfo con l'occupazione di Budapest. Il grosso dell'esercito si trova a circa 20 miglia a sud della capitale. Uno squadrone di cavalleria è già entrato nella città.

Tali informazioni sono confermate anche da fonte americana.

### Il disarmo dell'esercito

PARIGI, 5. — Il « Petit Parisien » dice di poter affermare che il Consiglio supremo ha inviato alla commissione militare interalleata che rappresenta l'Intesa a Budapest, un radiotelegramma nel quale il Consiglio stesso annuncia che giudicherà il nuovo governo ungherese dai suoi atti, il primo dei quali dovrebbe essere il disarmo dell'esercito ungherese.

Tuttavia, siccome il Consiglio supremo ha deciso di accordarsi soltanto con un governo che rappresenti la volontà nazionale, desidererebbe che l'attuale gabinetto, dopo la smentita, in conformità dell'armistizio del 13 novembre, convocasse gli elettori e riunire in breve termine la costituente.

### Come si compone l'esercito rosso

TRIESTE, 5. — Il giornale « Die Draut » di Osijek scrive: L'esercito ungherese si compone dell'armata rossa e della guardia rossa. Il reclutamento di questo esercito ebbe luogo dopo la rivoluzione del mese di ottobre; vennero ritenute in servizio le classi 1895-1900 ed altre richiamate parzialmente. Tra questi soldati però si osservò ben presto una totale mancanza di disciplina in modo che si dovette procedere allo scioglimento di alcuni reggimenti (p. e. il 18. reggimento di Oedenburg ed il 19. di Kaposvar). Nel mese di febbraio si dovette effettuare la riorganizzazione di tutta l'armata ungherese. Quest'armata — dopo la riorganizzazione — consisteva di 6 divisioni. Quest'armata di volontari doveva essere formata per il 20 marzo e portata alla linea di demarcazione. In seguito ai deficienti contingenti questo progetto abortì. Mancavano ufficiali e truppe: solamente il 10 p. c. degli ex-soldati si presentò nuovamente al servizio. Subentrò la rivoluzione comunista. A questo reclutamento successe l'arruolamento obbligatorio nell'armata rossa. Il materiale umano per l'armata rossa venne fornito specialmente dagli stabilimenti industriali, la campagna ne fornì poco. Dappincipio si presentavano ben pochi ufficiali, più tardi però il Governo costrinse al servizio militare tut-

ti gli ufficiali di professione. Tutti coloro che a quel tempo si trovavano al servizio militare, vennero incorporati automaticamente nell'armata rossa. Verso la fine del mese di aprile, quando si iniziò l'offensiva ceco-rumena, vennero formati pure dei reggimenti di operai. L'ordine contingente dell'armata rossa è il seguente: 48.100 fucili, 33 cannoni di campo di 80 mm., 65 cannoni da campo di 100 mm.; 3 cannoni pesanti da 150 mm.; 5 cannoni da montagna da 70 mm.; 1 mortaio da 305 mm.; 800 cavalletteri; 500 mitragliatrici; 9 treni blindati; 23 aeroplani. Inoltre sei motori, quattro navi ausiliarie ed alcuni motoscafi-pattuglia. Tutta la forza armata consiste di 5 corpi d'armata di differenti formazioni.

Il comitato economico interalleato  
PARIGI, 5. — Il capo della nostra Delegation, on. Tittoni, ha quasi raggiunto l'accordo su alcuni punti di particolare importanza con Hoover, delegato americano. Le sedute del comitato economico interalleato, a cui ricostruisce il nuovo ministro degli esteri ha dato in questi giorni buona parte della sua energia, avranno inizio tra qualche giorno. Il rappresentante inglese aveva avanzato alcune obiezioni d'ordine puramente formale, che quasi sono state rimosse, a quel che sembra completamente dalle argomentazioni d'ordine tecnico della relazione redatta dall'on. Tittoni, che ha cercato ad dimostrare come sia dovere di una politica di equilibrio nella ripartizione economica, e soprattutto e principalmente fra le nazioni che hanno vinto la guerra.

### I delegati bulgari hanno pieni poteri

PARIGI, 5. — I poteri dei delegati bulgari sono stati esaminati questa mattina e sono stati riconosciuti nella dovuta forma.

Il problema della Scheffla  
PARIGI, 5. — La commissione belga-olandese ha tenuto formata una seduta. Il delegato belga Sengers ha parlato del regime della Scheffla.

Ordine di cattura  
COSTANTINOPOLI, 5. — Il ministro dell'Intesa dato l'ordine alle autorità dell'Asia minore di arrestare ed inviare a Costantinopoli Mustafa Kemal pascià e l'ex-ministro della marina Reufi, i quali provocarono la riunione del congresso separatista ed organizzarono bande armate nelle regioni di Smirne e di Erzerum.

### La delegazione austriaca partirà

ST. GERMAIN, 5. — Il cancelliere Renner partirà venerdì alle ore 18 per Vienna. Si attende la consegna del volume contenente le proposte austriache e che è in corso di stampa. Quasi tutti i delegati austriaci accompagneranno Renner a Vienna, ove soggiureranno circa 3 giorni. Ritourneranno a Saint Germain verso il 18 agosto.

### La commissione parlamentare contraria alla ratifica del trattato di Versailles

ROMA, 4. — Iersera alle 21 si è riunita la commissione che esamina il trattato di Versailles con il governo; erano presenti il presidente dei Ministri Nitti e il ministro Dante Ferraris.

Modigliani, Luzzatti e Fedezioni sono contrari alla sollecita ratifica del trattato di pace con la Germania.

L'on Fedezioni ha proposto al Presidente del Consiglio quattro quesiti molto precisi.

Primo: Quando il governo parla della necessità di una sollecita ratifica allude alle solite angustie economiche o lude alle solite angustie economiche o stringere con la Francia, l'Inghilterra e l'America?

Secondo: Poiché nello statuto della Società delle Nazioni v'hauno gli articoli 8 e 9, che stabiliscono la diminuzione degli armamenti aerei, terrestri e navali, mentre nel trattato si parla bensì di restringere gli armamenti terrestri — e lo si impone ai nemici — ma non quelli navali, non crede il Governo che si debba domandare sul mare un disarmo altrettanto e altrettanto che in terra?

Terzo: Essendo la Società delle Nazioni lo strumento dell'economia internazionale, non pensa l'on. Nitti, necessario ed urgente che la Germania, l'Austria e la Bulgaria vi siano ammesse per ridonare all'Europa il suo equilibrio?

Quarto: poiché nel Trattato è fatto esplicito divieto alle potenze firmatarie di concludere alleanze fuori della Società delle Nazioni ed è fatto obbligo alle potenze che ne concludono di comunicarle, ed alle potenze contro le quali sia stato concluso, non crede il Governo italiano di denunziare l'alleanza della Francia con i jugoslavi, con i ceco-slavo e con i greci, se mai essa non sia stata comunicata alle potenze firmatarie del Trattato di Versailles?

L'on. Nitti ha risposto: alla prima domanda, che non v'erano motivi politici, né presenti, né prossimi, per una

### La risposta dell'Austria

PARIGI, 5. — Contrariamente alle notizie già pubblicate la risposta dell'Austria alla seconda parte del trattato di pace non è stata ancora consegnata.

### Il comitato economico interalleato

PARIGI, 5. — Il capo della nostra Delegation, on. Tittoni, ha quasi raggiunto l'accordo su alcuni punti di particolare importanza con Hoover, delegato americano. Le sedute del comitato economico interalleato, a cui ricostruisce il nuovo ministro degli esteri ha dato in questi giorni buona parte della sua energia, avranno inizio tra qualche giorno. Il rappresentante inglese aveva avanzato alcune obiezioni d'ordine puramente formale, che quasi sono state rimosse, a quel che sembra completamente dalle argomentazioni d'ordine tecnico della relazione redatta dall'on. Tittoni, che ha cercato ad dimostrare come sia dovere di una politica di equilibrio nella ripartizione economica, e soprattutto e principalmente fra le nazioni che hanno vinto la guerra.

Il sig. Hoover ha sostenuto in una sua separata relazione il concetto della reintegrazione completa del « dumping » di oltre atlantico, ed ha espletato la sua monografia citando l'autorità dei nostri maggiori studiosi, tra i quali il Luzzatti, che ha sostenuto l'opportunità di esportare il maggior quantitativo di merce che supera il soddisfacimento del desiderio momentaneo. Tale criterio, evidentemente, non ha trovato per ora l'assenso del delegato inglese, il quale ha intravvisto l'obbligo della Gran Bretagna di revocare, almeno nel contenuto, il suo recente decreto sul carbone che l'Inghilterra invia ai paesi suoi tributari.

Questa merca sarà, insieme col grano, argomento di trattazione nelle prossime tornate del Comitato.

Gare ginnastiche alpine  
CAPORETTO, 5. — Ieri l'altro ebbero luogo le finali delle gare ginnastiche alpine della 52 divisione, alle quali parteciparono oltre 2000 ginnasti. Esse furono occasione di imponente manifestazione d'italianità, alla quale l'elemento indigeno partecipò largamente, mostrandosi entusiasta di non aver la coppa d'oro fu vinta dal battaglione Spilug; il capitano divisionale dal battaglione di Vicenza. Organizzatore direttore fu il capitano Farolari.

### Il ritiro della spedizione creata in Russia

LONDRA, 5. — Il generale Rawlinson col suo stato maggiore è partito per la Russia, per coordinare le operazioni concernenti il ritiro delle truppe britanniche da Arcangelo e dalla Murman.

### Il congresso di Amsterdam

AMSTERDAM, 4. — Il Congresso approvò una mozione che invita i Governi a istituire addetti sociali nominati dalle organizzazioni sindacali presso le principali Ambasciate.

Appleton, inglese, è stato eletto presidente dell'Intesa mondiale di Jouxhau, francese, primo vice-presidente. Legiera, belga, secondo vice-presidente, ha declinato l'incarico dicendo che la Germania non può accettare un posto di secondo ordine. L'austriaco Huber ha rifiutato egualmente. Quindi il belga Merlene è stato eletto secondo vice-presidente. I tedeschi e gli scandinavi si sono astenuti dal voto.

### Chiusura di frontiere

ROMA, 5. — Tanto le frontiere svizzere che quelle francesi sono da alcuni giorni chiuse ed è stata sospesa la consegna dei passaporti. Questi provvedimenti, che sono attribuiti a una crisi di nervi, sono stati adottati in conseguenza di una denuncia di complotti a cui non sarebbe estranea l'Inghilterra.

### La stampa belga a favore dell'Italia

ROMA, 5. — Il Belgio, nei giorni dei solenni festeggiamenti per la vittoria, ha dimostrato più di ogni paese

alleanza, la propria simpatia all'Italia, accogliendo con specialissimo plauso le rappresentanze dell'esercito nostro durante la trionfale visita del truppe vittoriose a Bruxelles. Ma la comunicazione di idee, di sentimenti ed il proposito di stringere intimi rapporti col nostro paese non vengono manifestati dai belgi unicamente con platoniche dimostrazioni ed affermazioni. La stampa belga che viene troppo poco seguita in Italia, si schiera anche spesso coraggiosamente, parlando alto, in favore degli interessi italiani, senza risparmiare speriti attacchi alle altre potenze alleate, quando tentano di attraversare il cammino delle giuste nostre rivendicazioni.

### L'inizio del commercio fra l'Italia e l'Ucraina

ROMA, 5. — L'intenso lavoro di preparazione per istituire scambi commerciali fra l'Italia e l'Ucraina sta per entrare nella fase di realizzazione pratica.

Fra giorni deve arrivare dal Mar Nero il primo piroscafo carico di merci serbiche. A sua volta, nei nostri porti, il vapore dovrà essere caricato di prodotti dell'industria italiana.

### Camera dei deputati

ROMA 5. — Seduta lunga e noiosa. Aula pressoché spopolata. Discussione monotona e spesso anche pesante degli articoli del 2 al 4 del disegno di legge sulla riforma elettorale. Il disegno di legge è stato prevalentemente regolamentare e che scarsa materia fornirono pertanto ai dibattiti politici che valsero a rendere attenta e nervosa la Camera.

Approvazione del testo concordato fra Governo e commissione con una lieve e forse anche superflua, aggiunta alla prima parte, del primo comma dell'art. 3 accettata ad ansia conseritata dallo stesso Governo; ecco brevemente riassunta la sostanza odierna.

Brevi osservazioni ha fatto, in principio di seduta l'on. Bellami chiedendo la pubblicazione dei verbali delle sedute tenute durante la guerra dalla Camera in comitato segreto e leggendosi che sia stata soppressa lo svolgimento delle interrogazioni collette orali alle quali, per disposizione regolamentare, dovrebbero essere depositate il primo giorno di ogni seduta, e che i ministri ritardano le risposte scritte alle interrogazioni oltre il termine di 10 giorni prescritto dal regolamento.

### Gare ginnastiche alpine

CAPORETTO, 5. — Ieri l'altro ebbero luogo le finali delle gare ginnastiche alpine della 52 divisione, alle quali parteciparono oltre 2000 ginnasti. Esse furono occasione di imponente manifestazione d'italianità, alla quale l'elemento indigeno partecipò largamente, mostrandosi entusiasta di non aver la coppa d'oro fu vinta dal battaglione Spilug; il capitano divisionale dal battaglione di Vicenza. Organizzatore direttore fu il capitano Farolari.

### Il ritiro della spedizione creata in Russia

LONDRA, 5. — Il generale Rawlinson col suo stato maggiore è partito per la Russia, per coordinare le operazioni concernenti il ritiro delle truppe britanniche da Arcangelo e dalla Murman.

### Il congresso di Amsterdam

AMSTERDAM, 4. — Il Congresso approvò una mozione che invita i Governi a istituire addetti sociali nominati dalle organizzazioni sindacali presso le principali Ambasciate.

### Il congresso di Washington

AMSTERDAM 5. — Nella seduta di ieri del congresso internazionale, si è svolta fin dal principio una vivace discussione circa la partecipazione al congresso che avrà luogo a Washington nel prossimo ottobre; Gompers ha detto: Ci rechiamo a Washington, ma ripigliamo il programma di Berna perché siamo soddisfatti del trattato di pace.

Burning ha dichiarato che gli inglesi parteciparono senza riserve al congresso di Washington. Jouxhau ha protestato contro le riserve di Gompers e di Legion e si è espresso a favore della partecipazione senza condizioni.

Un delegato svizzero ha deplorato le dimissioni manifestatesi al con-

gresso e ha aggiunto: Non vi chiediamo di dimenticare le sofferenze della guerra ma di far in modo che esse non siano dimenticate.

Dopo un'esplosione di Jouxhau una conciliazione, il congresso ha deciso di prendere parte al congresso di Washington a varie condizioni tra cui quella che tutti i paesi affiliati all'internazionale siano rappresentati.

Il congresso si è chiuso dopo la approvazione di una mozione a favore della cessazione del blocco contro la Russia e l'Ucraina e dell'apertura di una nuova via di comunicazione del Caucaso in Russia. Si approva che il prossimo congresso di Europa si riunisca a Parigi nel 1921.

### La presidenza del Gabinetto SHS a Trumbic

TRIESTE, 5. — Il « Hrvat » di Zagabria ha da Belgrado: Si parla con insistenza che il presidente del Gabinetto verrà affidata a Trumbic. Uomini politici serbi non vogliono in nessun modo ammettere una tale possibilità e la escludono nel modo il più categorico.

Secondo loro il Ministero delle finanze e degli interni non possono venir assunti da sloveni e da croati perché a capo di questi Ministri devono venir solamente serbi.

Il giornale rimproverando il « Rijec SHS » (giornale centralista e serbofilo) scrive: Questo pensiero dei politici serbi non lo raccomandiamo al « Rijec » perché esso lo giustifica.

### Parigi all'ordine del giorno

PARIGI 5. — Il presidente del Consiglio dei ministri Clemenceau ha detto all'ordine del giorno dell'esercito la città di Parigi, alla seguente motivazione: « Parigi, magnificamente difesa dal popolo francese animato da una fede patriottica che non fu ammontata giammai, essa ha sopportato con spirito di coraggio, ferità e sorridente i numerosi bombardamenti operati da aeroplani e da cannoni a lunga portata dal 1914 al 1918. Essa ha aggiunto titoli imperituri alla sua gloria secolare.

### Dopo l'evacuazione di Temesvar

TRIESTE, 5. — Le ultime notizie provenienti dal Banato dicono che la dispersione dei jugoslavi per l'evacuazione di Temesvar è indesiderabile. Gli intellettuali serbi, che hanno un tempo fa dai rumeni, si allontanano in massa. Se i maestri e i sacerdoti non si persuaderanno a ritornare alle loro sedi, vi è pericolo che quei comitati serbi siano costretti a chiamare maestri e sacerdoti rumeni, ciò che significherebbe una rapidissima rumenizzazione di quei territori che oggi i jugoslavi piangono dolorosamente.

Intanto le evacuazioni del Banato è totalmente compiuta. Rimangono nella città di Temesvar soltanto pochissimi elementi, i quali non si sono potuti allontanare per ragioni assolutamente estranee alla loro volontà.

### Ricami di case sulle gambe

PARIGI, 4. — Il « Matin » racconta che in una bottega d'altre scarpe di New York si può leggere questo avviso: « Qui si fanno inspiegabilmente con una stampiglia ricami di calce sulle gambe ». « Qui non c'è novità della moda lanciata nella grande metropoli americana. Il giornale, a prova della sua asserzione, riproduce una fotografia rappresentante Miss Alice Morrow, una aristocratica attrice di New York, mentre si sottopone alla operazione destinata alla ripulitura sulla epidemica l'operazione viene naturalmente effettuata sulle gambe mentre è distesa arabesca. In questa moda è forse la soluzione della crisi del caro siveri, ma delle calze care, poiché le calze di seta, senza le quali anche la più modesta signora si crederebbe disonrata, hanno raggiunto prezzi inverosimili.

### In fascino

TRIESTE, 5. — Ieri il comm. civile on. Cluffelli ha preso possesso del suo ufficio, ricevendo la consegna dal gen. Belli.

ROMA, 4. — La r. nave « Francesco Ferruccio » giunta a Dover (Inghilterra) il primo agosto. A bordo tutto bene.

LUBIANA, 4. — Il Comando della Drava ha dato ordine di mandare fino il giorno 31 corr. in congedo tutti i soldati della classe 1899.

GENOVA, 5. — Nella sua abitazione, il poeta Paolo Uboldi, ucciso da Riccardo Rocca, è stato colto ieri da improvviso male.

Trasportato d'urgenza all'ospedale è riscontrato che era stato colpito da forte commozione cerebrale.

Questa sera ha cessato di vivere. LONDRA, 4. — Telegramma da Hel-

londra all'« Daily Mail »: Otto aeroplani inglesi bombardano efficacissimamente Costantinopoli. L'incendio durò 40 minuti.

# CRONACA DI POLA

## Inutile fratricidio

Le ultime notizie sui dolorosi disordini di Trieste hanno destato in tutta la regione redenta un'impressione di raccapriccio. Noi cerchiamo di rischiarare quella penosa impressione. Ci troviamo nello stato d'animo capace di rendere conto.

Ogni anno nel febbraio l'opinione pubblica triestina commemora i morti del 1902, quei morti uccisi da piombo austriaco sulle vie pubbliche per sedare le dimostrazioni di quei fuochisti triestini scopierati fecero allora per sacrosanti motivi economici. Il cuore dei triestini è stato sensibile, generoso sempre.

E quando nel marzo di quest'anno furono fatti i funerali di quei quattordici soldati nostri vittime del disastro ferroviario accaduto alla stazione di Trieste, vedemmo dietro le povere bare portate al cimitero una fiumana di popolo. Quella dimostrazione grandiosa di corteggio (tutti i negozi, le finestre, i famuli erano abbimati) disse quanto gentile e pietosa fosse l'anima proletaria di Trieste.

E perché dunque nella città gentile sono accadute domenica e lunedì lotte fratricide al punto da lasciare sul terreno due morti? Dunque aliqua tra di noi la brutale ferocia di Caino?

E' deplorabile, è doloroso che ciò sia accaduto. Ma chi n'è causa? Non si poteva, non si doveva deprecare tanta accensione di animi?

Noi non abbiamo ancora gli elementi sufficienti per attribuire la responsabilità a questo o a quell'altro. Ma sibbene duolevole intuire le sordide istigazioni che accessero la scintilla nei cittadini alieni del sangue, che solo ad loro agguisano, è evidente, il sovvertitore nemico.

E che il sovvertitore tendenzioso o irresponsabile politico, l'individuo innocente costretto a vivere tra la folla anonima — non v'ha dubbio.

Ma la folla anonima si lascia eccitare, colorisce coi suoi preconcetti un avvenimento, e sorregge dal furor si agita, rengevole istintivamente.

Il «Lavoratore» stesso, due settimane fa, inviò contro l'innocente individuo che un giorno in un assembramento lanciò un grido di offesa contro la nazione nostra.

Domani sera il grido in ripetuto in faccia ai cittadini nostri e ai soldati. Si approfittò di una folla di bambini tormentati da una gita per gridare un'offesa toro.

Lanciare una provocazione a bruciapelo, in coloro che ascoltano, massacrare soldati, fa un effetto maledetto, insopportabile, eccitante reazione. Lo stato d'animo dei nostri combattenti, i quali subirono altri crimini, non è regressivo, bisogna non dimenticarlo.

L'operaio nelle nostre terre vedeva nella forza armata rappresentata dagli sgherri austriaci la reazione, il polo contrario della libertà, il difensore del sistema sociale capitalistico. Questa pregiudiziale, giusta quanto l'Austria austriaca è irragionevole oggi. Eppure alcuna parte della classe operaia conserva il concetto che appunto dietro la difesa della forza armata (senza far quote noi non saremmo stati liberati dalla cattività austriaca) sia trincerato il capitalismo.

Da qui la insensibilità nazionale, che fa dire: o padrone italiano o ottentotto, noi, sirruti, scegliamo il miglior offerente.

Questa povertà di sentimenti manifestati con esplosione cieca e furente chiamare ai pensosi la fronte, ma altri, che l'educazione politica siede forte in scienza nazionale, sentono risvegliare in loro tanti ricordi di offese patite nei tempi della cattività e violentemente rispondono.

Fu così, lunedì, le due fange di sentimenti cozzarono, aprendo fuoco. Dalle relazioni dei giornali triestini, si comprende che l'offesa al sentimento italiano fu respinta furentemente.

Noi, innanzi a questo sangue fraterno sparso sulle pubbliche vie, in una lotta fratricida, restiamo nell'atteggiamento doloroso di chi matura in sé un sogno di redenzione umana, un sogno di bontà.

Educati al concetto della patria, noi aspiriamo a farla vivere come un senolo nel cuore del proletariato.

L'episodio tragico di quell'ieri ci ammonisce che l'apostolato del pensiero umanitario si identifica con un elevato sentimento di patria.

Patria è istituzione, è organizzazione di industrie, è produzione, è ricchezza nazionale che diventerà patrimonio del popolo, — per la sua libertà e per la sua emancipazione sociale.

Quando sarà pagato lo scerzio ai maestri d'arsenale del rex-marina austro-ungarico?

## Nuova organizzazione amministrativa nelle terre redente

L'Agenzia Stefani comunica:

Col 31 luglio p. v. ha cessato di funzionare il Sig.ordito generale degli affari civili presso il Comando superbo.

Una circolare del presidente del Consiglio, On. Nitti, illustra gli intendimenti a cui si ispira la nuova organizzazione per le provincie redente, quelli cioè di assicurare unitità di indirizzo, di criteri, di direzione, con rispetto per altro alla legislazione preesistente e con riguardo alle condizioni particolari di quei territori, evitando sovrapposizioni di competenze, modificando i mansioni ed altri simili inconvenienti e preparando un graduale passaggio senza scosse brusche dallo stato di amministrazione di pace. Salvo la facoltà di passare ai Ministri competenti la gestione centrale di singoli servizi di carattere prevalentemente tecnico riguardanti i territori occupati oltre l'antico confine, si riserva alla presidenza del Consiglio tutta la materia riguardante il personale addetto ai servizi civili nelle nuove provincie, nonché tutti i provvedimenti di carattere legislativo regolamentare ed anche di semplice massima in guisa da evitare che senza il consenso della presidenza stessa possa apparirsi alcuna innovazione o modificazione agli ordinamenti in vigore in quelle provincie.

«Noi — è detto nella circolare — vogliamo mostrare coi fatti ai nuovi nostri concittadini che contro ogni tendenza livellatrice ed assorbitiva l'Italia intende e si adopera sollecitamente i loro problemi e di attuare un organico programma di azione civile ed amministrativa che vuole anche rispettare le loro leggi, le loro condizioni speciali, i loro usi, le loro tradizioni. Senza alcun preconcetto noi vogliamo fare anzi, di molti istituti politici e sociali delle nuove terre, e tra questi in particolare delle autonomie comunali e provinciali, utile studio sperimentale per ritornare nel Regno e vogliamo risparmiare ogni inutile turbamento di abitudini ed interessi a popolazioni fino provate. Noi le vogliamo nel loro paese, come è naturale, presente in ogni campo della vita nei consigli e negli uffici. Confido nella più energica cooperazione dei colleghi per questo delicatissimo compito. Essi mi devono garantire il rispetto incondizionato delle norme da me dettate. Non si vuole l'esclusione assoluta nei singoli Ministeri dal nuovo campo di lavoro, ma la loro cooperazione coordinata e disciplinata al fine unico. Non vogliamo ripetere oggi, e le conseguenze ne sarebbero più gravi per le difficili condizioni nazionali e politiche, gli errori del 59 e del 66. Evitiamo energicamente, come invano ammoniva nel 66 per la commissione del Veneto, Cesare Correnti, le invasioni burocratiche nel inamicamente assillatice e calunnioso di cuore di assillatizione e di decapitazione con cui anche ora, come allora per opera di piccoli irresponsabili si tenta di invadere le nuove provincie. I vincoli più solidi di quelle terre, alla patria sono già nella loro fede e nei loro sacrifici; saranno domani nella loro riconoscenza per la nostra opera. Nella quale, un solo limite poniamo alla libertà dei singoli senza distinzione di nazionalità o parità: L'autore all'Italia».

Le contravvenzioni saranno punite con le penalità stabilite dalle leggi e decreti in vigore.

Stare nell'interesse di tutti i cittadini di denunciare qualsiasi infrazione sul locale Commissariato civile stanza N. 5 in via di S. Maria di S. Giovanni alla Sotto Commissione che risiede al pianoterra del Mercato Centrale.

Per prezzo netto si intendrà il puro prezzo di costo della merce non prendendo in riflesso le spese di trasporto, non ecc. incontrati per la merce stessa.

## La nomina del comitato esecutivo dell'U. S. I.

Stante l'ora tarda non possiamo dare ampia relazione della importante seduta di partito ieri sera tenuta nella sala del F. Circo, gentilmente concessa.

Aprirà la discussione dal comp. Veroese, dopo un lucido discorso del comp. De Berti, viene nominato per acclamazione il Comitato politico esecutivo del partito così composto: Rodolfo Veronesi, operario, pres.; Rodolfo Alchicchi, torioniere; Abba Giorgio, chimico; Senica Antonio, meccanico; Russo Giovanni, tornitore; Savignoni Maria, tipografo e Dragogna Giovanni, impiegato.

Furono accolte proposte sul canone sociale, fissato a 50 cent. mensili e sul consiglio di partito, composti di 30 persone che saranno nominate dal comitato politico. Parlarono Parenti, Dragogna, Rossi e Manzini.

In fine Dalla Zona, nelle eventuali formule le proposte, e la raccomandò al comitato esecutivo di trovare una sede in città e di fruttare la questione degli impiegati comunali poveri.

Per superare le ultime asperità

Circolare Ciuffelli.

Mi onoro di partecipare che ho assunto oggi l'ufficio conferimenti dal Governo del Re di Commissario Generale Civile per la Venezia Giulia, con le funzioni e i poteri determinati dal R. Decreto 24 luglio 1919, N. 1251.

Contro gli intendimenti manifestati nel programma già pubblicato e contro sulla attività e tale cooperazione di tutte le autorità militari e civili e dei cittadini di ogni classe, per compimento dei gravi doveri che in questo fortunato periodo spettano al Governo ed al Popolo delle Provincie felicemente liberate.

Conquistata dopo secoli di lotte la propria indipendenza, assicurate le sue frontiere naturali a prezzo di inenarrabili sacrifici, l'Italia esige che, sotto l'egida delle libere istituzioni, autorità e cittadini operino saggiamente e con tutto il cuore per superare le ultime asperità dell'ora presente.

Sarà per me ragione di sommo compiacimento concorrere a questo patriottico scopo, lavorando assiduamente e di pieno accordo con le popolazioni, i funzionari e le rappresentanze di queste delittuosissime provincie, per la cui prosperità elevavo vivi e ferventi auguri tutte le altre regioni italiane.

Mi è intanto gratissimo porgere, con deferenti e cordiali saluti, le espressioni della mia particolare stima e considerazione.

Il Commissario Generale Civile Augusto Ciuffelli.

Battaglione studenti volontari.

1. Giovedì 7 corr. è sospesa l'adunanza degli Allievi e Volontari del Battaglione.

2. Tutti i frequentanti i quali ancora non abbiano presentata la domanda d'iscrizione sono invitati a portarla alla sede del Comando di Battaglione al Riceratorio Arco Romano nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 10.30 alle ore 11.30. Dette domande debbono essere complete di ogni generalità (nome e cognome, paternità, luogo di nascita, classe e scuola ed indirizzo) e debbono essere controfirmate dal padre o da chi ne fa le veci.

3. Si avvertono tutti gli allievi, i quali pur avendo avuto l'informazione non frequentano regolarmente le istruzioni del Battaglione, di voler giustificare le loro assenze.

## La solita solfa sul mercato

Decreti, ordinanze, commissioni, ecc. ma siamo sempre allo stesso punto: le povere nostre donne di casa devono ogni giorno sostenere una battaglia con le loro collighe e amiche per strappare (a la parola) un po' di pane, o naturalmente di pesce comune.

Noi abbiamo più volte chiesto spiegazione su una misteriosa sparizione del pesce più fine. Perché dopo un paio di minuti questo non esiste più sul mercato e alle donne viene dato soltanto qualche chilogramma di sardelli?

A mezzogiorno si vede però qualche riga che va a prender il suo cartoccio riservato. Perché? Quante volte abbiamo resa stantata di ciò l'autorità comunale?

Lei noi per la carne c'era una tal rassa che più di qualche donna uscì dalla fila contesa e pestata. Perché? Dove erano gli organi di sorveglianza in quell'ora?

Avete ragione quella signora al mercato che diceva a una sua amica: «E' inutile che l'Azione» si spopolino, nessuno l'ascolta».

Proprio così, città fenomeno la nostra: promesse quanto ne volete, ma i lunghi, quando si ragana i casi di inaffidabilità di trasparenza; ma poi si lascia che il caso cammina per il loro verso, senza intervenire, o attendendo che la pazienza si stanchi.

## Gita a Roma

Per interessamento della direzione della S. zione locale della Lega Navale Italiana, la società Operaia Triestina ha concesso che possono intervenire alla gita che detta società intraprenderà a Roma il 6 settembre p. v. anche soci della Lega Navale Italiana (sezione Pola).

La gita avrà luogo nei giorni 6-12 settembre ed il prezzo è fissato in lire 150 nel prezzo è compreso il viaggio da Trieste-Roma e ritorno in ferrovia, il vitto completo e l'alloggio a Roma, nonché il vitto e l'alloggio durante il viaggio. Le lezioni possono venir fatte quest'oggi presso il signor Oscar Rossi (vicina casa risparmio) presso il quale si troverà per ispezione il programma della gita.

All'atto dell'iscrizione, il partecipante dovrà pagare almeno L. 75 Italiane.

Il gonfalone donato al «Velece Club Polense»

Il gonfalone donato dalla Associazione del gioco del Calcio di Venezia alla società del Velece Club Polense in occasione dell'incontro di football di domenica trovata esposto nella vetrina della ditta Fratelli Gelettich, Via Sergia, (s. Tomasin).

## ELARGIZIONI

A favore del socio Giovanni Tommasini che nella corsa Trieste-Udine chm. 150, venne graziosamente trasportato da un Camion riportando gravi ferite.

Doria Umberto L. 5 — Bacchia Giuseppe L. 10 — Tabà L. 2 — Sisan Pino L. 10 — Surz Gus. L. 5 — Stein Ferd. L. 2 — Pilato Santo L. 2

— Carabiniere Piccola L. 1 — Gruppone Gio. L. 2 — Travevich Pietro L. 5 — Bonivento Gio. L. 4 — Poljan Doro L. 2 — Gorio G. L. 1 — Zannaro Carlo L. 5 — Bencovich Antonio L. 1.

Elargite dall'officina di precisione L. 76 Somma L. 133. Somma precedente L. 419.10. Totale lire 552.10.

## ADUNANZE.

Società Funzionari Pubblici. Oggi alle ore 18.30 ha luogo la solita seduta del consiglio dei fiduciari. Fra altro il presidente, reduce da un viaggio nella penisola, darà comunicazioni sul movimento sindacale apolitico.

## Oggi Mercoledì CONCERTO ai Pattinaggio Excelsior

## TEATRI.

«Politeama Cicuttini». L'uscita a teatro scarsi di pubblico. Questa sera la compagnia di prosa darà «In preludio».

Teatro Eolivo Edeq. Gremio come sempre tutto il vasto ambiente. Il concorso si fa sempre maggiore perché in città più si propaga la voce della velleità di tutti gli artisti.

In questi tempi grigi ognuno ha bisogno di passare in allegria qualche orlata o vi si reca in questo ritrovo certo di trovare risonanze. A parte pubblichiamo il programma.

L'uscita il duo Stagnitti ripropone brillante successo.

## SPORT

Vittorio Zucca supera valorosi campioni di corsa e ottiene il secondo premio di fronte a Croci il campione nazionale

For e tutti non conoscono un giovanotto fu'vo, che nelle gare calcistiche attira l'attenzione per il suo impeto gagliardo, nell'attacco, è per la sua astuzia, abilità nella difesa.

Vittorio Zucca, modesto operario, è salito di sbalzo in pochi mesi a quella celebrità sportiva, che gli altri debbono conquistare dopo lunghe, scoraggianti prove. I questi giorni il nostro giovane concittadino, giovanissimo, è riuscito, dopo aver svaucato campioni che si erano distinti alle olimpiadi recenti di Jonville, a essere a fianco del campione nazionale in corsa di 100 m. Croci.

La gara si svolse così: ventiquattro corridori vi parteciparono. Furono fatte 5 batterie: la quali si disputarono con parecchie corse la corsa finale. Lo Zucca si trovò nella seconda batteria assieme a N. Spoli e Oriandi, redici dalle Olimpiadi, e intervenuti con la speranza di battere il campione nazionale Croci. Quale fu la loro meraviglia e il loro doloroso disingano quando un novellino come Zucca li superò?

Nepoli fu battuto per mezzo metro di differenza. Allora Zucca si trovò a competere col celebre Croci. E questi riuscì vincitore soltanto per un quinto di secondo di differenza.

Il pubblico meravigliato si strinse festoso intorno al nostro Zucca, che conservava la sua innata modestia. Croci strinse all'emo e affettuosamente la mano e gli augurò di vederlo sistemato a Genova per il campionato nazionale.

Zucca dovrebbe ottenere il secondo premio: ma poiché è probabile che per motivi speciali Croci venga squallificato; in questo caso a Zucca dovrebbe spettare il primo premio.

Al giovane amico e al Paese Grion le nostre congratulazioni più fervide, per la vittoria. A portato allo il nome di Pola nella recente riunione polisportiva.

## Caffè San Marco Seralmonte Concerto

Dalla Venezia Giulia

Cronaca di Sanvincenti. SANVINCENTI 8 - La gentile signorina Maria-Fra Gorlani oggi andò spaziosa al signor Rino Marone, ufficiale dell'esercito. Anguri e felicitazioni.

S. E. Pettiti di Roroto cittadino oratorio di Cittanova.

CITTANOVA 31. - Non povero figlio di ieri, arrivò qui in vista ufficiale con una torpediniera proveniente da Rovigno, accompagnato dal commissario civile di Parenzo conte Andreoli, il Governatore per la Venezia Giulia S. E. il tenente generale Pettiti di Roroto. Erano a riceverlo il Sindaco con la giunta comunale in corpora, le autorità cittadine e molta popolazione.

La città era per l'occasione completamente imbandierata. L'accoglienza e le dimostrazioni di simpatia verso l'illustre ospite furono entusiasmiche.

Al Municipio il sig. Sindaco Enrico de Gironcoli rivolse S. E. il Generale una allocuzione, e lesse il seguente deliberato preso dalla Giunta comunale amministrativa, con cui viene nominato a cittadino onorario di Cittanova:

„In segno di gratitudine perenne e di affetto per Colui che, insigne per virtù di soldato, guidata schiere di valorosi alla redenzione nostra e primo Governatore d'Italia per la Venezia Giulia, profondeva le migliori Sue energie per il risollevarlo civile ed economico di queste popolazioni, la Giunta comunale amministrativa di Cittanova nomina S. E. il Tenente Generale, Grande Ufficiale Carlo Pettiti di Roroto cittadino onorario.“

ULTIMI DISPACCI La calma ritornata a Trieste

Sciopero nei cantieri - I negozi sono aperti - La rappresentanza socialista da Cluffrech - Procedimento penale militare contro tutti gli arrestati.

TRIESTE, 5 (23 ore) - Trieste ha ripreso stamane il suo aspetto normale. Dopo i dolorosi fatti dei giorni scorsi la calma è subentrata. Per gli operai dei cantieri delle officine non si sono presentati al lavoro. I tramvai non sono usciti. Sono aperti tutti i negozi. Il servizio d'ordine è rinforzato; per le vie della città passano continuamente pattuglie di soldati e di carabinieri.

Alle 11 di stamane il commissario Cuffrech ha ricevuto la rappresentanza socialista, la quale chiedeva il rilascio degli arrestati; a carico di questi continuano i relativi interrogatori; sarà inteso il procedimento penale militare. Quelli che risulteranno non colpevoli verranno rilasciati.

Si ammetteva da stamane, secondo la quale i morti sarebbero 16. Si tratta invece di un errore; i morti sono 2; il milite Alfredo Binacchi e Carlo Pollak.

„Il Lavoratore“ pubblica questa sera un appello alla calma firmato dalle sezioni delle varie organizzazioni. Il „Lavoratore“ ostenta grande patriottismo.

A Cattaro assumono il comando gli italiani.

RUM, 6 (ora 2) - „Il No. vestiti“ ha da spazato che alcune navi francesi sono partite da Cattaro e che gli italiani hanno assunto il comando della piazza. Il comandante in capo francese della Bocche di Cattaro è partito per Parigi.

Elezioni

ROMA 6 (1 ora) - Le elezioni generali avranno luogo il 26 ottobre, secondo il nuovo sistema elettorale.

Per i territori assegnati alla Polonia

PARI 5 - Il consiglio supremo interalleato riunitosi nel pomeriggio ha deciso che i capi delle missioni militari alleate in Germania assisteranno alla conferenza che si terrà a Berlino fra i rappresentanti tedeschi e polacchi per il trasferimento delle sovranità della Germania alla Polonia dei territori assegnati alla Polonia.

Delegazione albanese

PARI 5 - Per motivi di salute E. Khan pasca presidente del governo provvisorio albanese ha abbandonato la presidenza della delegazione albanese.

Direttore: Dott. Antonio De Berti. Gerente responsabile: Bernardo Staffetta. Tipografia della „Società Editrice L'AZIONE“.

Col cuore straziato partecipiamo agli altri parenti amici e conoscenti la morte del nostro adorato angioletto

MARIO TAUSEL

d'anni 3  
avvenuta ieri l'altro alle ore 3,45 dopo breve ma penosa malattia.  
Pola, 6 agosto 1919.  
Arturo e Anna, genitori - Arturo, fratello - Nonché i nonni e gli zii.

COMUNICATI

Con riferimento al comunicato pubblicato da Matteo Benussi sul giornale „L'Azione“ del 28 marzo 1919, mi preme rendere noto che ho prodotto tosto contro il Benussi denuncia per lesion d'onore; che questa mia denuncia ha provocato al mio confronto l'avviamento di un processo penale ex § 305 C. P.: che dal processo or detto la Procura di Stato di Pola ha desistito ex § 90 Rpp. con conchiuso dd. 14 luglio 1919 St. 357-19, mentre contro il Benussi è tuttora pendente l'istruttoria per il delitto di lesion d'onore per il quale dovrà in breve rispondere davanti ai giurati alla Corte d'Assise. Dignano, 5 agosto 1919.

Antonio Guarneri.

Il reclamo del pubblico comparso nel „L'Azione“ di ieri mi fa ripetere ciò che già esposi precedentemente nella rispettiva redazione: che cioè la causa del mancato o ritardato arrivo del levito era dipendente non da me ma da circostanze di forza maggiore come la proibizione dell'exportazione e lo sciopero.

Al signori pistori che reclamo non rivolgo l'invito di fornire un giornale d'onore tra loro stessi per esaminare la vera situazione, ottenere chiarimenti e giudicare con oggettività.

Ettore Ambrosich

La Redazione non assume per simili comunicati alla responsabilità fuorché quella relativa della legge.

L'Azione del lunedì esce in sole due pagine.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

- Stanzetta ammobiliata, affittata, ingresso libero. Via Petrarca 11, I. 2418A
Stanza vuota affittata. Via S. Maria 6, I. 2419A
Piantonamento stanza ammobiliata. Via S. Michele 4, I. 2416A
Piantonamento stanza ammobiliata. Via Milano 85, I. 2413A
Cassa camera vuota. Carducci 37, I. 2409A
Elegante stanza ammobiliata. Piazza S. Spirito 2, II sinistra, visitato dalle 8 in poi. 2418A
Piantonamento ammobiliata, affittata, piantonamento. Via C. Defranceschi 39. II piano. 2408A

Sono d'affittarsi. Un locale uso caseria o magazzino. Nel stanze vuote I piano e nel stanza vuote II piano uso concolato o albergo. Un quartiere di stanza camera cucina e due vani. Informazioni alla Sede della Società dei proprietari di stabilimenti di C. Carducci 35.

- Vallinatore stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Carlo Defranceschi 26. 2400A
Vallinatore in villa due stanze ammobiliata, giardino, bagno. Via Balzane 2. 2408A
Vallinatore stanza ammobiliata. Via Flavio 10. 2407A
Vallinatore messanino (vicino all'Arena) 2407A
Vallinatore due stanze e cucina, stanza ammobiliata. Via Milano 10. 2405A
Stanza ammobiliata grande, affittata. Madaleno 2, I sinistra. 2407A
Vallinatore camera ammobiliata. Via Inghilterra 23, I destra. 2408A
Vallinatore quartiere di camera, cucina grande e camerino. Indipendo all'Azione. 2408A
Vallinatore elegante stanza ammobiliata. Piazza S. Spirito 2, II sinistra, visitato dalle 8 in poi. 2418A
Stanza ammobiliata affittata. Via Zaro 11. 2408A
Vallinatore stanza ammobiliata. Via Promontore 4, I destra. 2409A
Vallinatore stanza ammobiliata. Via Carlo Defranceschi 26, I sinistra. 2401A
Vallinatore bella stanza ammobiliata, entrata libera Piazza S. Spirito 2, II destra. 2407A

OFFERTE DI LAVORO

- Cercasi domestica. Via Carducci 47, I (dal medico). 2405C
Cercasi pronomecniche ragazze serie. In abito e tutti lavori di casa e ragazzette di 14-16 anni. Indirizzo all'Azione. 2407C
Praticanti cercati per negozio confetteria e biancheria. Guglielmo Fodor Via Giulia 5. 2405C
Ricercati per negozio di servizio. Via D'Azio N. 17, porta 18. 2405C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 4 la parola. Minimo cent. 40 (D)

Conto per lavori fustigati, offresi. Via D'Azio 32, II. 2474D

VENDETE

Cent. 6 la parola. Minimo cent. 20 (E)

Vendesi camera multicomparto. Via Terzani 23, I dal 9 in poi. 2473B

Cassone di legno infornato 50 per 50x150 venduto cartoleria Ringan. Piazza Verdi. 2454E

Da vendere stanza da persona. Via Bolognini 40 pt. visitato dalle 3 alle 5.

Da vendere una stanza da pranzo, pranzo buontissimo. Rivolgerti Via Inghilterra 2. 2460E

Vendesi occhiali moderni, buio N. 76, portella per giardino, saloni media statura, fessato grande, capelli uomo. Indirizzo all'Azione. 2462E

Da vendere camera da pranzo. Olivo. Via D'Azio 6, I. 2465E

Vendesi materassi per doppio letto, carcerati per bambino, letto per servizio. Via D'Azio 15. 2490E

Vendesi lottino bianco completo in buontissime condizioni. Piazza Anghini 8. 2453E

Vendesi scatola di carosello soltanto in grande quantitativo presso Ignazio Steiner Piazza Foro. 2426E

Vendesi armadio quasi nuovo; tavolo, poltrona per tre ospiti, lampada a petrolio. Via del S. Spirito 1. 2427E

Vendesi carta di giornali. Fano Via S. Maria N. 89. 2406E

Da vendere tegli stuoie bianche, camera e piano bianco. Via Milano 10. 2403E

Da vendere credenza, tavolo di camera da pranzo. Via Manlio 18 giardino. 2403E

ACQUISTI

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 50 (F)

Acquistorebbero armonica. Via Reno 2. 2402E

Oggetti smarriti e rinvenuti

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 50 (G)

Smarrito permesso Francesco Pozzani. Il inventore è pregato portarlo all'Azione. 2406G

Regalo lire 200 a chi consegnerà all'Autore un portafoglio smarrito la sera del 2 agosto. Politeama. Presenti contenzione lire 50, tessera riconoscimento, importanti documenti. 2476G

Smarrita gallina gialla. Il inventore è pregato portarla. Via C. Defranceschi 39. 2416G

Smarrite due chiavi inglesi di casa. Il inventore è pregato portarle all'Azione. Vueso strada. 2402G

DIVERSI

Cent. 10 la parola. Minimo lire 1- (H)

Studente impartisce lezioni in francese, tedesco, spagnolo, italiano, greco, descrittiva ecc. per classi inferiori e superiori delle scuole medie. Indirizzo all'Azione. 2405E

L'importanza della inserzione dipende non tanto dalla diffusione del giornale, quanto dalla diffusione del giornale che lo riproduce. „L'AZIONE“ è il giornale di gran lunga il più diffuso di Pola e della provincia. Per convincersi basta informarsi dai principali rivenditori.

Quella famiglia che avesse nella propria dimora un portafoglio smarrito la sera del 2 agosto di gran lunga il più diffuso di Pola e della provincia. Per convincersi basta informarsi dai principali rivenditori.

Compero qualsiasi quantitativo argenteo. Via Carducci 35. II. 2472E

Signorina impartisce lezioni a scolari delle popolazioni e cittadini e avvisi ecc. allievi di scuola tedesca alla frequentazione di scuole italiane. Rivolgerti Via Tradonico 7. 2404E

Il direttore e i redattori del giornale non assumono nessuna responsabilità né per la forma né per il contenuto dei comunicati e delle inserzioni.

„ILVA“

Anonima Sede in Roma - Cap. L. 300.000.000 Inter. versato

Pubblica Sottoscriz. a 150.000 Obbligazioni ipotecarie interesse nominale 5 50 p. c., effettivo 5 67 p. c. oltre il rimborso di capitale e in L. 30 per ogni Obbligazione

- 1. E' aperta dal 1 luglio 1919 la sottoscrizione pubblica a 150.000 obbligazioni ipotecarie della Società Anonima „ILVA“.
2. Le obbligazioni, offerte in sottoscrizione, hanno il valore nominale di lire 1.000 ciascuna; fruttano l'interesse del 5 e mezzo anno, netto da qualsiasi imposta presente e futura, con decorrenza dal 1 luglio 1919.
3. Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizioni al prezzo Lit. 970 ciascuna, più interessi 5 e mezzo per cento dal 1 luglio 1919 al giorno delle rispettive sottoscrizioni.
4. Il capitale delle obbligazioni e gli interessi relativi sono garantiti con ipoteca sugli stabilimenti siderurgici sociali.
5. Il rimborso delle obbligazioni verrà effettuato alla pari, entro vent'anni, per estrazione a sorte, in conformità del relativo piano di ammortamento. Le estrazioni avranno luogo nella prima metà di ottobre di ogni anno, a partire dall'ottobre 1919.
6. Le obbligazioni suddette verranno pure offerte in cambio ai portatori per tutte quelle obbligazioni „Savona“ e „Piombino“, che sono attualmente in circolazione. Il cambio è offerto alla pari in ragione di una obbligazione „ILVA“ contro due „Savona“ e „Piombino“.
7. La sottoscrizione ed il cambio, come sopra indicati, sono aperti presso gli sportelli di tutti gli stabilimenti degli enti bancari sottoscrittori, costituiti in consorzio di garanzia per il collocamento dell'emissione.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCA ITALIANA DI SCONTO - BANCO DI ROMA - SOCIETA' GENERALE per lo SVILUPPO delle INDUSTRIE MINERARIE e METALLURGICHE - MAX BONDI e C. - ZACCARIA PISA.

QUESTA SOTTOSCRIZIONE SI CARATTERIZZA

1. Per il suo alto rendimento: 5,67 per cento. 2. Per la sua solida garanzia ipotecaria rappresentata da tutti gli stabilimenti siderurgici dell'„ILVA“, i quali sono calcolati in bilancio al prezzo dell'anno guerra. 3. Per il suo rapido ammortamento in anni venti, a partire dall'ottobre 1919, col realizzo di L. 30 di utili su ogni obbligazione.

- Acido acetico
Allume di Rocca
Bicarbonato di soda ingl.
Calofonio francese
Candele steariche
Colla d'amido di riso
Colla caravella
Conserva di pomodoro
Gomma arabica „Kordofan“
Nitrato di piombo puro
Nattalina sublimata
Olio di lino colto
Oltromare bleu (parilino)
Pattina in scatole di legno
Soda cristalli
Solfato di rame
Vetriolo verde naturale
Zolfo doppio raffinato ecc. ecc.

trovansi in forti partite presso

Hollandia Colonial

Società s. r. l. TRIESTE Via Pier Luigi da Palestrina 2 (angolo Coroneo). Telefono Inter. 24-03

Libreria Schmidt, Piazza Foro 12

MANUALI HOEPLI

Edizioni recentissime: Cemento armato, Apicoltura, Locomobili e trattori, Telemetrica, Il Capo meccanico, Corrispondenza commerciale francese, Manuale dell'operale elettrotecnico, Meccanico moderno e L'arte di distinguere gli stoffi.

BIANCHI



Teatro estivo „EDEN“ ex giardino all'Angelo

Programma atrattentissimo!
Giardino illuminato a giorno! Buffet assortito!
Principio alle ore 19
WALTER il super-copico grottesco
TORELLI cantante napoletano
Sironetta Liliana Giglio Ada Cherny canzonetta
Orchestra composta di 12 professori
Il massimo del godimento!
Prossimamente serata d'onore del comicoissimo duetto STAGNITTI

Novità

GOLF VELI SCIARPE Costumi da bagno

ACCAPPATOI FAZZOLETTI

Guglielmo Fodor Via Giulia N. 5

INDIRIZZI RACCOMANDATI

LIEVITO delle distillerie italiane di Milano. Giornalmente fresco trovato nel negozio, Via S. Maria 10

CARTA BIANCA d'Impacco

servibile ottimamente per negozi manifatture, commestibili ecc. ecc. viene venduta a prezzi convenientissimi in quantitativi minimi di 50 kg. Presentarsi all'Amministrazione de „L'Azione“

**Banca Italiana di Sconto**  
 Capitale soc. interam. versato L. 315.000.000  
 Riserve L. 41.000.000.  
 Sede sociale e Direzione Centrale: ROMA

- FILIALI:**
- |               |                  |                   |
|---------------|------------------|-------------------|
| Abbadogrosso  | Formia           | Rome              |
| Agnone        | Galatratte       | Soverato          |
| Alghero       | Genova           | Rotigo            |
| Alessandria   | Giola Tauro      | Salerno           |
| Ancona        | Legnano          | Sampierdarena     |
| Asola         | Lecce            | Sarno             |
| Audofa        | Livorno          | Saravalle         |
| Asti          | Manitova         | Savona            |
| Avezzano      | Masala Sup.      | Schio             |
| Bassano       | Meda             | Siracusa          |
| Belluno       | Milano           | Siracusa          |
| Benevento     | Milano           | Spazio            |
| Biella        | Milano           | Salerno           |
| Bologna       | Moza             | Torino            |
| Bozzolo       | Mortara          | Tortona           |
| Brescia       | Napoli           | Tortona           |
| Busto Arsizio | Nouara Inf.      | Trapani           |
| Cantianasetta | Novi Ligure      | Trapani           |
| Canù          | Oneglia          | Trapani           |
| Carrara       | Palermo          | Trapani           |
| Caserta       | Parma            | Trapani           |
| Catania       | Perugia          | Udine             |
| Chivari       | Pescara          | Vallinovo         |
| Chieri        | Pietrasanta      | Varese            |
| Cogliola      | Pinerolo         | Venezia           |
| Cranona       | Pinerolo d'Istr. | Verona            |
| Domo          | Pisa             | Vercelli          |
| Duno          | Pistoia          | Vercelli          |
| Empoli        | Pola             | Vigevano          |
| Erida Inzio   | Pontedera        | Parigi            |
| Ferrara       | Prato            | New-York Ital.    |
| Firenze       | Reggio Cal.      | Disconti Trust C. |
| Flume         | Sho              | Riposto           |
| Foggia        | Riposto          |                   |
| Foligno       |                  |                   |

**Succursale di Pola**  
 Via Sorgia 36 - Tel. 16  
**OPERAZIONI:**  
 SCONTO ED INCASSO di cambiali, assegni  
 cehili ecc.  
 RIFORTE su titoli  
 APERTURE DI CREDITO libere e documentate  
 CONTI CORRENTI DI CORRISPONDENZA a  
 lassi da convenirsi  
 CONTI BANCO GIRO al 9/10, 9/100, annuo  
 DEPOSITI SU LIBRETTI di risparmio al 9/10, 9/100  
 BONI FRUTTIFERI e cedole determinate  
 SERVIZIO GRATUITO DI CASSA ai corren-  
 titi (trasferimento di deposito, risonnanza ecc.)  
 EMISSIONE E PAGAMENTO, FRANCO DI  
 SPESE, DI ASSEgni CIRCOLARI pre-  
 zabilili ed "AOK" piazza del Regno  
 ASSEgni BANCARI e versamenti telegrafici  
 sulle principali piazze d'Italia  
 LETTERE DI CREDITO al Tesoro  
 COMPRAVENDITA DI VALUTE, DIVISE E  
 TITOLI  
 ASSURIZIONE DI ORDINI DI BORSA sull'I-  
 talia e sull'Estero  
 CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE di titoli  
**ORARIO DI CASSA:**  
 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17,  
 al sabato dalle 9 alle 12

**FLORIDO**  
 IL MIGLIOR MARSALA  
 RACCOMENDATO  
 DA TUTTI I MEDICI  
 Rappresentanti  
 Virgilio Gallico, Creste, Via Emilia D. 7  
 Presso il deposito foraggi  
 Giovanni Covacich  
 trovati in vendita una grossa  
 partita di avena istriana a prezzi  
 favorevoli  
 via Besenghi angolo Flanatica  
 L'Azione esce giornalmente  
 alle ore 5 ant.

**GIOGO D'AMORE**  
 Romanzo di BRADA 39  
 Bernardo si sarebbe creduto degno  
 di commessione, se non avesse trovato a  
 casa sua tutta la dolcezza e tutti i ri-  
 guardi possibili, perché fuori la vita era  
 molto meno pacifica ed aveva bisogno  
 di sforzi, di egli considerava eroici, per  
 dissimulare la sua contrarietà. Per quan-  
 to libero fosse, per quanto sicuro da  
 ogni noia, da parte di Elena, tuttavia  
 doveva conservare pur sempre un certo  
 decoro e una certa misura e la signora  
 Langeron sembrava prendere uno spe-  
 ciale piacere ad esasperarlo e con una  
 abilità perversa rigelava la sua civette-  
 ria con altri e le sue asenze sul conto  
 della puerle gelosa di Elena; Bernar-  
 do, a sua volta, non era lontano d'at-  
 tribuire a sua moglie un ruffano fran-  
 tesco e quasi se la prendeva con lei per  
 le sue querele, così costei era all'oposto  
 e ogni ascolto che gli si parava dinanzi  
 gli era insopportabile.  
 Inesprimibilmente la simpatia della so-

# LA MASCHERA DAI DENTI BIANCHI

32 Atti **16 Episodi**  
 Strabiliante! Spettacolosamente! Sensazionale! - Straordinario capolavoro senza riscontro!

Una grande data nella storia della Cinematografia

## Ventimila leghe sotto i mari

UNIVERSAL FILM DI NUOVA YORK

### IL CORRIERE DI WASHINGTON

20 Atti **10 Episodi**  
 Strabiliante! Spettacolosamente! Sensazionale! Poderoso lavoro Cinematografico!

## I migliori Inchiostri del Regno

Marca Cigno Nero  
 Sono quelli del dott. Nino Mondoli e C. s. Firenze  
 Inchiostre antracene fisse  
 "copiativo"  
 Inchiostri colorati  
 Prezzi convenientissimi ai rivenditori!

**GUIDO COSTALUNGA**  
 Via Lacea 33 POLA Telef. N. 107 b

CINE LEOPOLDO  
**OGGI**  
**Uno strano testamento**  
 Film meravigliosa in 4 atti  
 Chi manca perde una delle più belle azioni cinematografiche  
 Tutti al Cine Leopoldo  
 Il ritrovo il più simpatico, il meglio arredato.

---

**IGIENICO PATTINAGGIO MINERVA**  
 Aperto giornalmente dalle 8 ant. alle 23  
 Concerto mercoledì, domenica e feste  
**BALLO** ogni sabato con e senza pattini  
 Buffet assortito con birra di Milano  
 Gelati gustosissimi

CINE MINERVA  
**OGGI**  
 in questo grande Salone si proietterà  
 la grande film. teatrale dal titolo  
**Gioiello sinistro**  
 di Flavio Steno  
 Grande azione drammatica, incantevoli  
 vedute interpretate dalla brava e ben  
 conosciuta attrice  
**Lydia Quaranta**  
 Quanto prima il glorioso e polivoro  
**Passa la ruina**  
 con Mario Bonardi e Linda Pini  
 in attesa: L'amante del Re  
 Presso la ditta  
**Nicolò Pallavicini**  
 Via E. F. di Savoia N. 3  
 vendesi aceto di vino  
 all'ingrosso ed al minuto

Mercoledì **POLITEAMA CISCUTTI** Mercoledì  
 Compagnia di Operette, Varietà e Prosa  
 Tournée "ELDORADO"  
**LA GENTILINA** Divette a trasformazioni  
**TOM e TIM** Celebri anellisti  
**BERTI** Generica  
**AMORE** Canzonettista  
**LAURA DANIELI** Stella italiana  
**G. BRUNELLO** Comico-tipico-dialettale  
**RENATO BERTI** melodista - il fine interprete della canzone  
 La compagnia di prosa, diretta dal concittadino Mario Verdani, rappresenterà  
**Enorme** **IN PRETURA** **Successo**  
 commedia brillante in un atto, protagonista **Mario Verdani**

cielti si spostava, s'incominciava a ri-  
 conoscere a Elena un vero merito e le  
 civetterie della signora Langeron erano  
 giudicate severamente; si biasimava e-  
 guamente l'attitudine di Bernardo, che  
 veniva tormentato continuamente da  
 questi frasi:  
 — Ma quella cara signora Sommi-  
 eres non esce dunque più?  
 Ed egli ritornava costantemente alla  
 carica per persuaderla ad uscire con o  
 senza la signora Langeron e si sentiva  
 quasi rivoltato della testardaggine di  
 Elena.  
 — Come vorrai, le disse di cattivo  
 umore un giorno che si rifiutava come  
 al solito di prender parte a una partita  
 di piacere organizzata dalla signora  
 Manes, ma allora non sarai fomaliz-  
 zata, se accetti d'andare in compagnia  
 dei nostri amici; del resto le partite in  
 dodici non sono compromententi.  
 E rise d'un riso che suonava un po'  
 falso.  
 — Ti prego, la ciò che ti piace, tanto  
 più, agglusce ella con più dignità che  
 non mostrava di solito di fronte a lui,  
 che è possibile che ti domando il per-

nesso di parlarne in due o tre giorni per  
 Longuefeuille, il caldo mi affatica molto.  
 — Ti ci condurrò, quando vorrai,  
 rispose Bernardo con calore; mi dispiace  
 che la mia licenza sia appena il prossi-  
 mo mese, ma è naturale che tu non  
 debba aspettarmi.  
 Tuttavia Elena non partì; tutti i giorni  
 no prendeva la risoluzione e ogni  
 giorno la rimetteva al domani. Così la  
 data fissata per quella famosa partita  
 la trovò ancora a Parigi. Bernardo alle  
 sette andò a salutarla e ad esprimerle  
 momentaneamente il dispiacere di lasciarla so-  
 la; Elena l'assicurò che era contenta  
 così; ma lui l'ascoltò a mala pena, a-  
 veva l'aspetto d'un conquistatore che  
 ella gli conosceva sì bene ora; e nel suo  
 elegante contegno e nel suo sorriso sic-  
 curo e confidente le apparve più che  
 mai il Bernardo che aveva idolatrato;  
 egli la balò distaccatamente sulle labbra,  
 si guardò poi distaccatamente nello spec-  
 chio per arricciarsi i baffi, poi con una  
 o due parole banali se n'andò contento  
 e felice.  
 Qualche minuto dopo si annunciò a  
 Elena che era servita; si sedette triste  
 dinanzi al desco solitario e mangiò per

non attirare l'attenzione del domestico  
 che la serviva, poi guardò dalla finestra  
 nel giardino, di cui non distingueva che  
 gli alberi. Intendeva il rumore lontano  
 del Cours-La-Reine; di tanto in tanto  
 scoppi di voci salivano fino a lei. Ed ab-  
 be la sensazione di essere separata dal  
 mondo, sola con il suo dispiacere. Un  
 dramma spaventevole passò nel suo  
 cuore; vedeva continuamente davanti i  
 suoi occhi quella festa fina dai capelli  
 scintillanti, dalle labbra troppo rosse  
 e vicino a questa donna, ardita e fiera,  
 il suo Bernardo; provava allora al cuore  
 una sensazione di dolori tanto forte  
 che le sembrava persino impossibile di  
 non dover scoppiare in gridi acuti; non  
 se poteva più, il suo cuore era invaso  
 dai sogni più atroci, mentre che le com-  
 binazioni più imprevedute s'offrivano al  
 suo spirito.  
 E le pareva che il signor Langeron  
 conduceva la moglie all'estero e Bernar-  
 do non la rivedeva più! Si figurava  
 che ritornasse a lei tenero e fedele come  
 una volta, s'immaginava tutto ciò che  
 le direbbe per consolirla e essa cercava  
 per rispondergli, le parole più dolci, più  
 generose e si riprometteva di non fare

mai allusione a questo brutto sogno...  
 poi subito si ricordava che effettiva-  
 mente sognava e che la realtà dolorosa  
 esisteva sola. Verso le nove l'arrivo di  
 La Teste la costrinse a un sforzo; le  
 portava dei libri, come faceva di spesso;  
 essa lo ringraziò febbrilmente e disse:  
 — Vi ringrazio d'essere venuto, a-  
 verso delle idee così nere in questo mo-  
 mento.  
 — E' molto che Bernardo è uscito?  
 — Non ha prezenzo con me, è all'Ip-  
 pódromo, credo.  
 E voi non vi decidete dunque mai ad  
 accompagnarlo?  
 — No, non posso!  
 E aggiunse con voce singhiozzante:  
 — Se li vedessi insieme, ho paura  
 che farei qualche follia; così all'oscuro,  
 quando siete venuto, avevo la tentazio-  
 ne d'andare in pubblico a strappazio-  
 glielo e ad insultarlo. Sento che divengo  
 pazza!  
 Ah, come l'amate! disse solen-  
 nemente La Teste.  
 Poi la guardò in silenzio.

(Continua.)